

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento e Condizionamento
Installazione e manutenzione impianti
Contabilizzazione calore - Telegestione

IMPERIA

REDAZIONE: Imperia, via Don Abbo il Santo 16, tel. 0183/76.971, fax 0183/272.962 - E-Mail: imperia@ilsecoloxix.it
PUBBLICITÀ: Imperia, via Don Abbo il Santo 16, tel. 0183/273.900

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
AGENZIA UNICA PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS
NIELLO
CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
800-211999

IL SECOLO XIX

28 maggio 2005, Sabato • 23

SULLA "28" RIAPRONO LE GALLERIE PER IL PONTE DEL 2 GIUGNO

L'Anas sospende i lavori nelle gallerie lungo la Statale 28 per facilitare il traffico durante il ponte del 2 giugno. L'accordo porta la firma dell'assessore provinciale Dellerba. I lavori riprenderanno il 6 giugno

Grita a pagina 25



DOTTA VINCE E VOLA IN ALTO PAPONE OGGI SFIDA DANNA

Week-end ad alta tensione per il balon imperiese. L'Imperiese di Dotta (foto) batte Trinchieri e avvicina la vetta. Domani la sfida con Molinari. Compito difficile per Papone (San Leonardo) contro Danna

Sciandra a pagina 32



TEATRO CON I CATTIVI DI CUORE I GIALLI A CERVO E IL BY-NIGHT

Esplode l'estate nelle discoteche e nei ritrovi della Riviera, proposte e appuntamenti. Secondo incontro con gli scrittori noir a Cervo e il gran finale teatrale con i Cattivi di Cuore al Cavour

Album alle pagine 33, 34, 35, 37



LA SVOLTA DEL SINDACO Svelato in anteprima al Secolo XIX il piano d'intervento: subito i parcheggi, poi la riqualificazione

Sappa vara l'isola in via Cascione

«Pronti alla pedonalizzazione graduale. E' un'occasione storica»

Imperia. Il sindaco Luigi Sappa dice sì all'isola pedonale in via Cascione. Ma non solo: è pronto a farla. È la svolta, sicura e concreta, che ha trovato d'accordo quasi l'intero consiglio comunale, ma anche gli abitanti del quartiere e alcuni commercianti che hanno rotto il fronte dei "no" della categoria. Una scelta emersa dall'inchiesta-sondaggio del Secolo XIX e che vede oggi il primo cittadino pronto a pilotare un «cambiamento storico» che nei progetti aveva già preventivato. «Sì, siamo pronti alla pedonalizzazione graduale di via Cascione — ha dichiarato ieri Sappa — Plaudo all'iniziativa del Decimono che ha portato alla luce tutti i diversi pareri e le diverse aspettative. Ora si tratta di concretizzare il progetto di riqualificazione di tutto Porto Maurizio. E via Cascione e il centro storico ne sono parte integrante».

Sindaco, ma non tutti sono d'accordo, i titolari dei negozi di via Cascione soprattutto...

«Guardi, ritengo che per Porto Maurizio sia un'occasione storica, da non perdere assolutamente. Verranno investiti con il contratto di quartiere ben 12 milioni di euro. O si riparte così, o si rischia la marginalizzazione. E noi siamo convinti che Porto possa ripartire, cambiando volto».

Ha detto pedonalizzazione graduale: che significa?

«Che prima dobbiamo fare i parcheggi. Non vogliamo certo penalizzare gli esercizi commerciali esistenti, né creare caos. Un parking in piazza Roma lo abbiamo appena aperto, l'altro per oltre 120 posti lo faremo nell'ex Consorzio agrario, un terzo è allo studio in piazza Duomo, un quarto può nascere in piazza Mameli. In questo modo possiamo recuperare e pedonalizzare. In quest'ordine: via Cascione, piazza Ricci, via Carducci, piazza Mameli, oltre a interventi di recupero edilizio diffuso».

E poi c'è anche il mercato coperto...

«Altra occasione d'oro. Stiamo già lavorando sui progetti, così come per l'isola. Il mercato può diventare una galleria-ritrovo di grande attrattiva anche per il commercio attorno».

La presenza di negozi gestiti da extracomunitari la preoccupa?

«No, se vince l'integrazione. Se invece si creano delle "isole etniche", allora vedo dei rischi. Per questo stiamo facendo un monitoraggio continuo. La strada è di tutti i cittadini e per questo invito le parti a dialogare».

Via Cascione simbolo della rinascita, ma basta per Porto Maurizio?

«È importante. Come ha detto lei un simbolo. Ma sono altre due, almeno, le grandi scommesse da vincere. Il Parasio dalle potenzialità enormi. A proposito, con gli ascensori e i vari collaudi dovremmo esserci. E poi c'è il porto turistico, il volano economico in più, la grande chance della Marina che può integrarsi poi con il centro e lo stesso Parasio. E ci siamo: entro fine anno potremmo già aprire il cantiere».

Isola pedonale, centro storico, porto turistico: una rivoluzione...

«No, direi il coronamento di un grande progetto che sta vedendo la luce. E non dimenticherei il Polo universitario, realtà sempre in crescita, e il nuovo palasport».

Roberto Berio



Dopo le polemiche il sindaco Luigi Sappa ritrova il sorriso. L'isola in via Cascione si farà e porterà parcheggi e un restyling del centro portorino

L'ANTICIPAZIONE

«Porto turistico al via entro fine anno la conferenza deliberante in autunno»

Imperia. «Entro la fine dell'anno sarà posata la prima pietra del nuovo porto turistico». Il sindaco di Imperia, che di solito va cauto e quasi mai si lancia in previsioni, tanto meno se così precise, sembra non avere dubbi sull'avvio dei lavori dell'atteso scalo da mille posti barca. Entro l'anno dunque dovrebbe compiersi la procedura che darà l'ok definitivo al porto turistico di Imperia. «Parecchio prima — annuncia Luigi Sappa — si riunirà la Conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva del progetto che ha già superato tutti i precedenti scogli».

Verosimilmente la riunione congiunta di

tutti i soggetti che a vario titolo sono chiamati ad esprimersi sul progetto del nuovo porto turistico si terrà tra settembre e ottobre. Una volta ottenuta l'approvazione definitiva si passerà alla fase della realizzazione e se le previsioni del sindaco saranno confermate i lavori prenderanno il via prima della fine del 2005. «Ci impegneremo sin d'ora e centeremo questo importante obiettivo», si sbilancia ancora il sindaco. Affermazioni di questo tipo inducono a credere che l'amministrazione Sappa abbia impresso un'accelerazione all'attività che ruota attorno al progetto portuale. Se davvero il sindaco intende centrare l'obiettivo nei

tempi annunciati il tempo a disposizione non è molto. Dal canto suo la Porto di Imperia Spa la società nata per costruire il nuovo porto turistico, sta dandosi da fare per arrivare puntuale all'appuntamento di fine anno. Presieduta da Marco Mangia (amministratore delegato Domenico Gandolfo) la società per azioni appartiene per il 52 per cento al pool di imprenditori riuniti nella "Imperia Sviluppo srl" e per il 48 per cento al Comune. In questa fase il compito principale è quello di mettere insieme i quattrini per costruire lo scalo magari coinvolgendo nell'impresa nuovi soci.

Loredana Grita

GLI ALTRI PROGETTI
Ok definitivo a parco urbano e museo navale

Imperia. Un altro passo verso la realizzazione del parco urbano e del museo navale. I due progetti, importantissimi per la città, hanno ottenuto un ulteriore okey. E' quello della Conferenza dei servizi costituita da Comune di Imperia, Regione Liguria, Capitaneria di Porto, Soprintendenza alle Belle Arti e Soprintendenza Archeologica, Vigili del Fuoco e Demanio. L'altra mattina a Genova tutti i soggetti coinvolti e chiamati a dare il nullaosta hanno approvato il progetto definitivo relativo a Parco urbano e Museo Navale.

«Si tratta di un ulteriore tassello per la realizzazione di questi due importantissimi progetti — ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Gaggero nel sottolineare l'impegno da parte degli uffici comunali ed in particolare dell'ingegner Lauretti e delle funzionarie Susanna Raimondo ed Elena Segati che hanno permesso di conseguire il risultato. I tempi infatti sono ormai molto stretti e per non mandare all'aria i progetti occorre rispettare i termini imposti dall'Obiettivo 2 che obbligano il comune ad appaltare i lavori entro il mese di settembre 2005».

«Ci riusciremo — annuncia l'assessore Gaggero — anche se il tempo è poco». Per realizzare le due opere saranno spesi otto milioni e settecento mila euro, cinque dei quali saranno assorbiti dal museo navale. Ma c'è dell'altra carne al fuoco.

«A breve — conclude Gaggero — credo entro il 15 giugno, la Conferenza dei servizi si riunirà per dare l'ok definitivo al progetto relativo al Palazzetto dello sport».

L.G.

A giudizio l'ultima imputata della truffa scoperta nell'estate del 1999

Scandalo loculi, il Comune recupera mezzo milione

Imperia. E' tornato quasi totalmente nelle casse comunali il miliardo di vecchie lire distolto dal caso "loculi". Quasi al termine della fase giudiziaria (ieri sono iniziate le discussioni di due procedimenti per i quali gli imputati hanno chiesto il giudizio con rito abbreviato) il comune di Imperia ha in pratica ottenuto il risarcimento quasi completo del danno subito e scoperto nell'estate del 1999 quando un'indagine della squadra mobile della questura coordinata dal sostituto procuratore Filippo Maffeo alzò il velo sulla mega truffa di cui erano successivamente stati accusati alcuni dipendenti del Comune impiegati nell'ufficio della polizia mortuaria e i titolari di diverse agenzie di pompe funebri.



Il pm Filippo Maffeo

Soltanto un'imputata, Marina Corrado, da ieri ufficialmente rinviata a giudizio (il processo è fissato all'inizio del prossimo anno), deve ancora restituire il maltolto anche se nei suoi confronti è stata avviata la procedura di pignoramento di una parte dello stipendio. Marina Corrado, anche lei addebitata per un certo periodo all'ufficio di polizia mortuaria, accusata di peculato, nemmeno ieri era presente in tribuna-

le. La maggior parte delle persone coinvolte a vario titolo nel caso loculi invece ha già patteggiato la pena mentre ieri davanti al Gup, Laura Russo, per essere giudicati con rito abbreviato sono comparsi Ilario e Mirko Aicardi delle onoranze funebri Siof (difesi dall'avvocato Nan) e Paolo Aschero della Arof (legale di fiducia Roberto Trevia). La discussione per tutti è tre gli imputati è stata rinviata al 26 settembre prossimo, data in cui il Gup dovrebbe pronunciare la sentenza.

Per dipanare la matassa dello scandalo il pubblico ministero Maffeo ha dovuto impostare un lavoro da certosino. Il magistrato ha dovuto ascoltare le centinaia di persone che avevano acquistato loculi negli anni precedenti l'indagine di polizia per sapere in quale modo e a chi avevano pagato la tomba.

Turismo. Il progetto della Confcommercio per rilanciare il settore e dilatare la stagione

Vacanze a rate, primi consensi

Una trentina di albergatori già pronta a dilazionare i pagamenti

Imperia. Sono già una trentina gli albergatori che hanno risposto all'iniziativa lanciata da Federalberghi per vacanze e soggiorni in Riviera con la formula del pagamento a rate. L'associazione aderente alla Confcommercio, che riunisce 280 alberghi sui 380 esistenti nella nostra provincia, ha stipulato una convenzione con Consel spa, società legata a Banca Sella, per agevolare il sistema di pagamento per la clientela che sceglie il ponente ligure.



Americo Pilati

Una trentina, come visto, gli albergatori che hanno già dichiarato la propria disponibilità ma in questi giorni è partita una campagna di adesioni per un inedito sistema che diventerà operativo entro una ventina di giorni. L'obiettivo è evidente, ed è quello di andare a recuperare quella clientela, ormai diventata maggioranza in Italia, ma anche all'estero, che non

riesce più a pagare in una soluzione il soggiorno turistico. Grazie a un accordo concluso nei giorni scorsi, gli albergatori potranno offrire, già da quest'estate, la possibilità di pagare la vacanza con modalità rateale. «Si tratta di una sorta di cosiddetto "credito al consumo" — ha sottolineato ieri nel corso

della conferenza stampa di presentazione, Americo Pilati, presidente regionale Federalberghi — i clienti mediante una procedura molto semplice e a condizioni agevolate potranno pagare a rate il loro soggiorno in hotel. Banca Sella provvederà a diffondere la convenzione in tutte le sue filiali nazionali, offrendo anche un veicolo promozionale non indifferente».

L'idea è quella di raggiungere anche le fasce più deboli, creare fidelizzazione tra i clienti e dilatare la stagione turistica: «E' un accordo unico, uno strumento innovativo che testimonia l'impegno comune degli albergatori — continua Pilati — E' il segnale che vogliamo puntare anche su altre realtà. La proposta servirà anche per dilatare la stagione, promuovere la Riviera in inverno e in primavera e inviare il messaggio anche ai Comuni, in particolare a quelli del nord Italia, alle associazioni,

a quel tipo di turismo socio-assistenziale che si occupa di organizzare soggiorni per anziani».

«Il prodotto studiato con la convenzione — sottolineano i dirigenti Banca Sella e Consel — si chiama Pronto Tuo Vacanze. In questo modo è possibile ottenere un prestito personale da 500 a 3 mila euro, da rimborsare in rate da 6 o 12 mesi. Non è prevista alcuna spesa di istruttoria della pratica. Il Tan e il Taeg si aggirano intorno al 9,5 per cento. Per ottenere il finanziamento sono sufficienti la fotocopia della carta di identità, codice fiscale e documento di reddito (busta paga o cedolino pensione). La richiesta può essere effettuata in tutti gli sportelli banca Sella oppure direttamente da casa propria sul sito www.e-consel.it o chiedendo informazioni direttamente all'albergo scelto».

M. A.